Qualità della vita: Bolzano al top, Milano seconda, Roma in retrocessione

La classifica della **qualità della vita del Sole 24 Ore** vede **Bolzano** al top, **Milano** in seconda posizione e **Roma** in retrocessione. Almeno per quanto riguarda la vincitrice, la notizia non è una notizia, visto che il capoluogo altoatesino si riconferma per la quinta volta in 26 anni di ricerca come città in cui si vive meglio.

Molti i suoi punti di forza: nelle prime due macroaree delle 6 considerate dalla ricerca (Tenore di vita, Affari e lavoro, Servizi/Ambiente/Salute, Ordine pubblico, Popolazione, Tempo libero) eccelle nel tasso di **occupazione** con il 71%, contro una media del 56%, e nei **consumi** (2.660 euro per famiglia, 700 in più della media). Buoni risultati anche in Popolazione e nel **Tempo libero**, dove è la prima per presenze agli spettacoli, nella top ten per gli sport e per la spesa dei turisti stranieri.

Quanto al 2° posto di Milano (8° nel 2014) si tratta di un risultato guadagnato soprattutto grazie agli indicatori del benessere (**pensioni**, **Pil**) e dei servizi e delle opportunità di svago. Roma, l'eterna rivale, quest'anno scende al 16° posto, arretrando di quattro posizioni rispetto al 2014.

In generale la top ten è occupata dai centri del **nord** e del **centro Italia** di piccole o medie dimensioni, spesso situate lungo l'arco alpino (come Bolzano, **Trento**, **Sondrio**, **Cuneo**, **Aosta**). Tra le Regioni più rappresentate in top ten, oltre a **Trentino** e **Lombardia**, anche la **Toscana**, con **Firenze**, che sale al 4° posto dal 16° del 2014, e Siena (9a, come nel 2014).

La parte finale della 'pagella' è occupata dal Mezzogiorno, con **Reggio Calabria all'ultimo gradino**, **Vibo Valentia al penultimo** e, al di là dello Stretto, Messina (104a).